

# ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

PIAZZALE CORTE D'APPELLO, 1 - 43121 P A R M A - TEL. (0521) 282259 - FAX (0521) 286996  
www.ordineavvocatiparma.it - e-mail: [segreteria@ordineavvocatiparma.it](mailto:segreteria@ordineavvocatiparma.it) - pec: [ord.parma@cert.legalmail.it](mailto:ord.parma@cert.legalmail.it)

IL PRESIDENTE

Parma, 18 luglio 2014

Prot. nr. 1080/2014

Ai Parlamentari della  
Repubblica Italiana

Il sottoscritto avv. Ugo Salvini, quale Presidente dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Parma, in considerazione del fatto che con l'art. 18 del D.L. n. 90/2014 è stata disposta la soppressione, a far tempo dal 30/9 p.v., di tutte le sezioni staccate dei Tribunali Amministrativi Regionali, tra le quali anche quella di Parma, esprime la netta contrarietà dell'Ordine degli Avvocati di Parma a detta soppressione in quanto:

- 1) non è in alcun modo condivisibile la considerazione che, mediante dette soppressioni, si conseguirebbero rilevanti risparmi. Ciò quantomeno non è vero per la sede di Parma posto che l'attuale sede del TAR di Bologna per accogliere l'organico e la documentazione proveniente dal TAR di Parma, dovrà reperire altri locali, con un inevitabile incremento di spese che andrebbero ad aggiungersi alle spese ed ai disagi del trasferimento. Si ritiene inoltre che, per quanto rappresentato allo scrivente, il TAR di Parma già nel breve, qualora dovesse rimanere nella nostra città, potrebbe ridurre le attuali spese – già ora ampiamente coperte del contributo unificato - senza che ciò comporti i disservizi connessi al trasferimento;
- 2) l'Ordine degli Avvocati di Parma ha sempre ritenuto che la rapidità delle decisioni della magistratura costituisca un valore di Giustizia per i cittadini tutti, ed anche un valore economico. Risulta allo scrivente, come si evince dalla relazione annuale, che il TAR di Parma abbia una elevata produttività, con tempi ridotti di decisione (rispetto a tanti altri Tribunali Amministrativi Regionali), e ciò potrebbe eventualmente indurre a rivedere l'ambito territoriale di competenza, estendendolo anche al territorio della provincia di Modena. Ciò comporterebbe l'indubbio vantaggio di alleggerire il carico di lavoro dello stesso TAR di Bologna, che potrebbe così ulteriormente ridurre i suoi tempi di decisione;
- 3) la necessità di mantenere la sezione di Parma risiede in altra ed ancor più importante considerazione.

Dopo che sono stati abrogati i diversi controlli preventivi sugli atti della...



# ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

PIAZZALE CORTE D'APPELLO, 1 - 43121 P A R M A - TEL. (0521) 282259 - FAX (0521) 286996  
www.ordineavvocatiparma.it - e-mail: [segreteria@ordineavvocatiparma.it](mailto:segreteria@ordineavvocatiparma.it) - pec: [ord.parma@cert.legalmail.it](mailto:ord.parma@cert.legalmail.it)

IL PRESIDENTE  
amministrativa, non potendosi di certo pensare di delegare il controllo alle Procure della Repubblica ed alla Procura presso la Corte dei Conti che, di frequente, intervengono a distanza di anni con le conseguenti note prescrizioni.

Risulta pertanto necessario cercare di conservare tali presidi soprattutto nelle vicinanze dei luoghi di esercizio dell'attività amministrativa, e questo per tre principali ragioni:

- a) la vicinanza del Giudice di primo grado infonde un maggior senso di sicurezza ai cittadini ed alle imprese che, in presenza di attività che ritengono lesive dei loro diritti/interessi, hanno la consapevolezza di potersi rivolgere, per la loro tutela, ad un Giudice che non è lontano, che è facilmente accessibile ed è rapido nell'assumere le decisioni. A ciò si aggiunge un effetto dissuasivo preventivo nei confronti di chi intende praticare l'illegittimità;
- b) non può poi dimenticarsi che la distanza del Giudice determina un rilevante incremento dei costi per l'accesso alla giustizia amministrativa, introducendo un elemento ulteriore di dissuasione all'accesso alla giustizia, il che non corrisponde certo ai principi fondanti di uno Stato civile e democratico. Quello che è necessario è creare le condizioni per una giustizia rapida ed efficiente, non già per una giustizia sempre meno accessibile ai cittadini (soprattutto le fasce più deboli della popolazione).
- c) Il nostro sistema di giustizia è sicuramente malato ma la soluzione non sono né, da un lato, la logica dei tagli lineari né, dall'altro, le riforme che, aumentando i costi dell'accesso alla giustizia, disincentivano il suo utilizzo. La soluzione sono riforme che impongano, anche in modo stringente, tempi brevi e certi. Questo, per restare al mero dato economico, avrebbe ben più rilevanti effetti rispetto alle ipotetiche poche migliaia di euro discendenti dalla soppressione delle sezioni staccate dei TAR. Una giustizia rapida favorisce gli investimenti, evitando che cittadini ed imprese debbano attendere anni per sapere se possono o non possono attuare il loro investimento od il loro progetto.

Con osservanza.



il presidente  
avv. Ugo Salvini